

Argomento dell'elaborato:

L'esperienza del bello come sublimazione dell'io

Percorsi tematici:

Latino e Greco

Saffo, frammento 16 (Voigt)

οἱ μὲν ἰππῶν στρότον οἱ δὲ πέσδων
οἱ δὲ νάων φαῖσ' ἐπ[ὶ] γᾶν μέλαι[ν]αν
ἔ]μμεναι κάλλιστον, ἔγω δὲ κῆν' ὄτ-
[]τω τις ἔραται·

Ai Greci si deve il concetto di *καλοκαγαθία*. Per la differenza fra bello e sublime si veda il *Περὶ Ὑψους*.

Riflessioni sul bello si trovano nella *Institutio oratoria* di Quintiliano.

Italiano

La bellezza spirituale nel *Paradiso* di Dante. L'ideale del bello nel neoclassicismo. *L'infinito* di Giacomo Leopardi. La relatività del bello nello *Zibaldone* leopardiano. Il futurismo come sovvertimento dell'idea di bellezza.

Storia

A Umberto Eco si devono una *Storia della bellezza* e una *Storia della bruttezza*. Sorge qui un interrogativo: il brutto in arte può rientrare nella categoria del bello?

Può essere utile Susan Sontag, *An argument about beauty*, Daedalus. Journal of the America Academy of Arts & Sciences, autunno 2002. Il link è il seguente: <https://www.amacad.org/publication/argument-about-beauty>

Filosofia

Immanuel Kant: “Die Schönheit ist von der Annehmlichkeit und Nützlichkeit unterschieden”.

Riflessioni critiche sull'estetica di Benedetto Croce.

Matematica

Non v'è bellezza senza euritmia e non v'è euritmia senza apporto matematico e geometrico.

Il rapporto fra bellezza matematica e bellezza femminile è suggerito da Emilio Ambrisi nel recensire Luigi Verolino, *Introduzione alle equazioni diofantee*, Ateneapoli Editore:

“L’immagine di copertina è appropriata, ben scelta. Presenta una donna dal corpo sinuoso in religiosa contemplazione di uno scorcio di realtà. La donna è di spalle, ma si sa che quella realtà lei la sa leggere: è Ipazia. L’immagine è stimolante, un invito forte ad andare oltre, all’interno del libro. Qui, pagina dopo pagina, il lettore è appagato nel desiderio di vedere Ipazia non solo di spalle, ma di arrivare a guardarla negli occhi, coglierne la profondità dello sguardo e la bellezza del volto”.

Storia dell’arte

A Eugenio De Carlo e Massimo Vidale si deve la ricerca *La bellezza nel mondo antico. Viaggio attraverso i millenni di un’idea* in Archeo-Monografie, 12.02.2021. La prospettiva è storico-antropologica. Si parte dalle Veneri Paleolitiche per giungere alla concezione della bellezza nel Vicino Oriente in generale, nella Mesopotamia, nell’antico Egitto.

Il culto delle proporzioni in Policleto e le innovazioni di Lisippo.

Dalla bellezza classica alle avanguardie artistiche del Novecento.

Perché non dare spazio all’arte musicale?

Arnold Schönberg e la dodecaфонia.

Massimo Mila, *Breve storia della musica*, Einaudi, 1946.

Omaggio a Paolo Isotta (1950-2021)

Paolo Isotta, *I sentieri della musica*, Milano, Arnoldo Mondadori Editore, 1979; *L'estetica della Bellezza nei "Meistersinger von Nuernberg" di Wagner*, Ariano Irpino, Edizioni Biogem, 2017; *La dotta lira. Ovidio e la musica*, Collana Biblioteca, Venezia, Marsilio, 2018; *Cosmo, musica e uomo nel mondo classico e in Dante*, Ariano Irpino, Edizioni Biogem, 2019.



Marcel Duchamp

Educazione civica

La tutela dei beni culturali.

Educare al culto del bello è stimolo alla gentilezza e alla nobiltà d'animo.